

Data: 11.09.2024 Pag.: 16
 Size: 194 cm2 AVE: € 3104.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Alla scuola media spunta una torre da 5.300 libri

Lograto

Inaugurata l'opera
«Cumulo»: un'ode
alla conoscenza
e alla comunicazione

■ Uno scrigno di cultura è stato installato nell'atrio della scuola media di Lograto: l'opera architettonica «Il cumulo: profondo desiderio del sapere» è stata inaugurata nei giorni scorsi e ora attende l'inizio delle lezioni e i tanti giovani che potranno ammirarla ogni giorno. L'iniziativa organizzata dall'Istituto comprensivo di Lograto ha visto anche la collaborazione del Comune, la partecipazione della Fondazione [Cogeme](#) Ets e dei volontari di #Riuso3.

La torre di libri «è nata da un incontro casuale che ho avuto con uno dei tanti volontari di Lograto che un pomeriggio mi ha mostrato la foto dell'opera chiedendomi se era possibile ricrearla nella nostra scuola - racconta la preside



Nell'atrio. L'installazione

Dea Antonelli -. Ho accolto molto volentieri l'idea e il risultato è davvero fantastico: un grazie particolare va dunque a tutti i volontari che hanno dedicato il loro tempo per costruirla. Questo è un altro dei loro interventi importantissimi in nostro aiuto».

L'opera, ispirata all'installa-

zione «Idiom» creata nel 1995 in occasione della Biennale Internazionale di San Paolo dall'artista slovacco Matej Kren e dal 1998 collocata all'ingresso della biblioteca municipale di Praga, è stata ricreata dai volontari del paese insieme a quelli dell'Associazione Riuso3 che hanno deciso di ridar vita a ben 5.300 libri altrimenti destinati allo smaltimento.

La creazione apparentemente semplice inoltre nasconde un profondo significato: «Sono molto orgoglioso di ciò che è stato compiuto - sottolinea il sindaco Gianandrea Telò -. L'opera trasforma un insieme di libri in un'ode alla conoscenza e alla comunicazione, diventando simbolo tangibile del valore della lettura e dell'apprendimento continuo. Proprio per questo anche la collocazione nell'atrio della scuola è particolarmente significativa».

Come nel progetto dell'artista slovacco anche per questa replica i libri sono diventati veri e propri mattoni e, incastrandosi e sostenendosi tra di loro in un intrico di forme, colori, e dimensioni diverse hanno dato vita al «Cumulo» all'interno del quale ci si può anche affacciare: «Guardando dentro i ragazzi verranno risucchiati nell'immensità del mondo del sapere - conclude il primo cittadino -. La sensazione è quella di un viaggio in un lungo tunnel: basta lasciarsi trasportare dalla magia delle parole». //

Alice Resconi